

Comitato tecnico-scientifico per la sicurezza e la vivibilità

Il Comitato tecnico-scientifico per la sicurezza e la vivibilità è previsto all'art. 11 della legge regionale n. 13 del 14 ottobre 2008, "*Disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini*" che ne stabilisce la composizione, le modalità di nomina oltre a definirne i compiti.

Questo organismo è composto da tre membri scelti tra personalità con specifiche competenze professionali e qualificata preparazione ed esperienza nel campo delle politiche integrate di sicurezza e di prevenzione dell'illegalità.

Il Comitato, che rimane in carica per cinque anni, ha i seguenti compiti:

- a. predisporre una banca dati finalizzata alla rilevazione e diffusione della consistenza dei fenomeni che generano insicurezza, con particolare riferimento alla percezione soggettiva dei cittadini umbri;
- b. esprime pareri consultivi sui progetti relativi alla realizzazione degli interventi di cui alla legge in oggetto;
- c. fornisce alla Giunta regionale, al Consiglio regionale, al sistema delle Autonomie Locali, nonché nell'ambito dei lavori della Conferenza regionale sulla sicurezza di cui all'art. 10 della legge in oggetto, supporto informativo ed approfondimenti relativi ai dati e alle tendenze sullo stato della sicurezza;
- d. presenta alla Giunta regionale un rapporto annuale sullo stato della sicurezza in Umbria, anche al fine della predisposizione della relazione annuale di cui all'art. 9, comma 2 della succitata legge regionale n.13/2008.